

SIDEREUS NUNCIUS

LICEO STATALE GALILEI • VOGHERA

“Si torna alla terra, alle nostre origini!”

Ospite a Voghera il fondatore e presidente di Slow Food: Carlo Petrini



Il 27 settembre, Voghera ha avuto l'onore di ospitare Carlo Petrini, fondatore e presidente di Slow Food International, di Slow Food Italia, di Terra Madre e dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

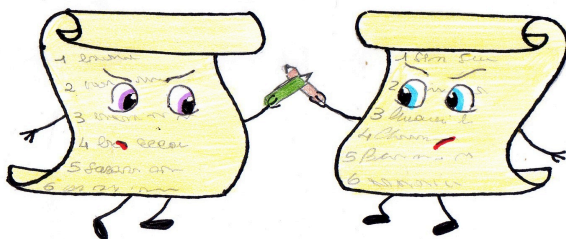
È stata introdotta agli ospiti in sala una delle ultime “fatiche” di Petrini: “Zuppa di latte”. Numerose sono state le presenze di importanti istituzioni locali tra cui il sindaco di Voghera Carlo Barbieri e Teresio Nardi, fiduciario Slow Food dell'Oltrepo Pavese.

Carlo Petrini ha ripercorso brevemente le tappe di questa importante associazione, fondata nel 1989 (oggi conta 150.000 iscritti), pensata come risposta al dilagare del fast food e della frenesia della vita moderna.

continua a pagina 2




CONTINUA LA LOTTA TRA LISTE



CHI VINCERÀ?



ELEZIONI RAPPRESENTANTI D'ISTITUTO

 da pagina 1

L'associazione studia, difende e divulga le tradizioni agricole ed enogastronomiche di ogni parte del mondo.

Petrini ha poi attaccato fortemente il sistema di vita attuale e la società moderna, reclamando una "povertà sobria", più sana di un'opulenza volgare. "Stiamo vivendo la più grande rivoluzione sociale mai vista, con la distruzione dell'intero sistema agricolo e della scomparsa di una società millenaria"; un disastro annunciato da Pierpaolo Pasolini, il quale disse: "Il giorno in cui non ci saranno più contadini ed artigiani, non ci sarà più storia". Parole forti, crude, ma indubbiamente vere.

Alla base di tutto questo c'è il sistema alimentare attuale, che Petrini definisce come un "sistema criminale"; sulla base dei suoi studi, dei suoi viaggi, della sua esperienza e della sua cultura si possono individuare 5 punti cardine che lo hanno portato a queste affermazioni.

Al primo posto la perdita di fertilità del suolo che, con il conseguente implemento demografico, porterà per la prima volta nella storia a vivere una situazione tale in cui "il numero dei viventi sarà superiore al numero di chi ha vissuto sul pianeta in duemila anni di storia".

Al secondo posto Petrini colloca il problema idrico: entro pochi anni la Terra vivrà la scarsità di uno dei componenti vitali: l'acqua. L'uso eccessivo di acqua oggi (sconsiderate irrigazioni e interventi ambientali artificiali) porterà, a breve, a confrontarsi con uno dei "problemi più seri mai visti".

Al terzo posto lo "sgretolamento" della situazione contadina: Se non si ritorna a

concepire il concetto di "ritorno all'agricoltura", superando la visione ormai arretrata del contadino, non si potrà mai pensare ad un mondo che porti sviluppo e crescita. Il fondatore di Slow Food inoltre esclama: "Non mangeremo computer in futuro, la vita artigianale e contadina è il vero motore che genera produzione, solo da lì parte il ciclo vitale".

Petrini pone poi al quarto posto la perdita della biodiversità, con la selezione da parte dell'uomo delle specie più forti, con maggior capacità produttiva: un sistema, perciò, che si fonda sul consumismo e sulla brama di denaro a totale scapito dell'ambiente. L'uomo, continuando ad alterare l'ambiente modificando il territorio, sfruttando le specie, cambiando i cicli biologici e geochimici e trasferendo specie da un luogo all'altro del Pianeta, sta letteralmente distruggendo la terra.

Come ultimo punto, ma non meno importante, la perdita di valore del cibo: al mondo il 45% del cibo marcisce sulle piante, sprecato o buttato nella spazzatura, poiché le persone conoscono il prezzo del cibo, ma non il suo valore.

"La **parsimonia** deve essere l'intelligenza e l'**umiltà** la parola-chiave su cui ragionare, riflettere e vivere: torniamo ad essere umili, torniamo alla terra ed usciremo con successo dalla crisi!"

Carlo Petrini ha suscitato grande entusiasmo, soprattutto in noi giovani presenti: il suo amore per il territorio e per il buon cibo, che lo ha portato a fare della sua passione un lavoro, è stata una ventata di ottimismo e di presa coscienza della situazione attuale della nostra amata Terra.

Debora Sciuolo 3BS

LE INTERVISTE

Filippo Spinetta 5BL



Quali sono i membri della tua lista?

I membri della mia lista sono: Samira Antonuccio (5BL), Riccardo Gatti (5DS), Alberto Damiani (4DS), Filippo Pugliatti (5BS) e Matteo Ghia Rovatti (2BS).

Quali sono i punti principali della tua lista?

Pensiamo che i punti della lista bene o male siano sempre quelli: le assemblee, il comitato, i giorni dedicati e la veglia di fine anno. Non ci piace darvi dei punti veri e propri, pensiamo possano essere soltanto delle illusioni. Quello che possiamo dirvi è che sicuramente continueremo sulla strada iniziata l'anno scorso, cercando di migliorarci il più possibile, perché c'è sempre da migliorare. Siamo consapevoli che alcuni di voi, soprattutto i ragazzi del biennio, devono avere dei punti su cui aggrapparsi. Quindi vi diciamo che daremo molta importanza al comitato studentesco; organizzeremo la veglia di fine anno (a noi l'anno scorso è piaciuta molto) e miglioreremo le iscrizioni ai giorni dedicati. E poi tante altre cose che vedrete solo se ci voterete!

Quali sono i vostri propositi per quest'anno?

Come già vi abbiamo anticipato, continueremo con il lavoro svolto l'anno scorso, rimanendo aperti a



qualsiasi tipo di cambiamento e miglioramento. Crediamo che la vostra voce sia importante e la collaborazione con i rappresentanti di classe fondamentale. Siamo ragazzi che hanno ancora voglia di mettersi in gioco.

Qual è il vostro motto?

Il nostro motto è: "Lista voi, perché siamo tra voi!"

Ci tieni a dire qualcosa di particolare?

L'anno scorso abbiamo fatto un buon lavoro anche grazie ai rappresentanti di classe. Incitiamo già adesso chi lo è diventato a collaborare con noi. Concludiamo con un "votateci", che non fa mai male!

Alberto Turini 4BS



Quali sono i membri della tua lista?

I membri della mia lista sono: Benedetta Caporotondi 4BS, Francesca Para 4BS, Lucia Bruschi 4BL, Francesca Dell'Oro 3AS, Gianluca Crivelli 5DS, Matteo Illuminati 2CS, Aureliano Avalor 1BS.

Parlaci della tua lista...

La lista è nata all'inizio di quest'anno, quindi punti caratteristici della lista non ce ne sono ancora, ripetere le solite cose gioverebbe ai ragazzi di prima ma annoierebbe quelli che sono in questa scuola già da

un pezzo, quindi rimandiamo all'assemblea che si terrà a novembre per ogni ulteriore informazione. Le cose, che ci saranno per certo, sono: la ormai tradizionale veglia di fine anno; il miglioramento, in quantità e qualità, delle attività sportive con la collaborazione dei prof. di ginnastica; l'ottimizzazione dei comitati studenteschi rendendo più partecipi gli studenti, e in generale la volontà di far diventare la scuola un posto più familiare, che gli studenti sentano più proprio, in modo da incentivare la partecipazione ad attività extracurricolari e scolastiche.

Sezione Classica



Anche la sezione classica proporrà all'assemblea d'istituto una lista della quale i rappresentanti, in questa occasione, riveleranno i punti principali, le caratteristiche e la composizione.

Amri Haikel 5BS

Quali sono i membri della tua lista?

Non credo che sia importante definire i membri della mia lista. Sarà sicuramente composta da me, Martina Albano (5BL), Alessandro Zerba (4DS), Riccardo Buscaglia (3DS) e Benedetta Bruni (4AL) ma ci tengo a precisare che accetteremo consigli, aiuto e collaborazione da ogni membro della scuola che lo desidera.

Quali sono i punti principali della tua lista?

La lista sottoscritta si propone di opporsi e non ricadere in false demagogie, sarebbe a dire il non concentrarsi su tematiche non pertinenti a un rappresentante d'istituto, ma cercare di attuare qualcosa di concreto e cercare di concentrarsi su proposte veramente realizzabile:

- Riforma radicale delle assemblee d'istituto in modo da coinvolgere direttamente o indirettamente e, indipendentemente dalla classe frequentata, ogni persona.
- Inerente al punto precedente una riorganizzazione dei giorni dedicati, in modo che siano meno formali e più a discrezione degli studenti.
- Organizzazione giornate sportive.

- Coinvolgimento attivo e volontario di qualsiasi studente nel giornalino scolastico.

- Richiesta dei locali scolastici per gruppi di studio al fine di sopperire alla mancanza di "workshop" e in caso di mancanza di fondi (durante i pomeriggi, solo tra studenti).

Quali sono i vostri propositi per quest'anno?

La nostra lista non si vuole porre su un piano prettamente innovatore o conservatore, ma il fine che intendiamo raggiungere è di un ponderato bilanciamento tra le due parti. Detto ciò, il nostro obiettivo è rendere migliore ciò che è già presente nella nostra istituzione scolastica. Vorremmo ribadire che la nostra concentrazione è mirata a cose concrete, ponendo in secondo piano attività di non rilevante importanza quali il ballo, il fantomatico annuario, senza enfatizzare problemi inesistenti come la carta igienica che manca, perché effettivamente Cinzia la mette sempre.

Qual è il vostro motto?

Il nostro motto è: "Abbiamo fatto il Galilei, adesso facciamo i galileiani"

I topi!

Tra una romantica passeggiata negli Champs Elysees, una visita culturale al Louvre, una sfaticata per arrivare in cima alla Tour Eiffel, una viaggio nel passato grazie alla cattedrale di Notre Dame e un pomeriggio a Montmatre si potrebbe incorrere nel pericolo, se così lo si può definire, di vedere la nuova caratteristica della città: i topi.

Sono ben sei milioni, a quanto pare accuratamente contati, i piccoli esseri che fino ad ora i Francesi avevano visto solo nel cartone animato Ratatouille.

Si potrebbe pensare che si trovino solamente nei cosiddetti "quartieri bassi" e invece no, sono arrivati ovunque senza alcuna distinzione di quartiere, persino all'Eliseo.

Ovviamente il governo e la polizia non hanno esitato a cercare rimedi e soluzioni e, per fare ciò, hanno dovuto risalire alle cause di questa rivoluzione e alle caratteristiche del nuovo topo parigino, soprannominato "surmulot".

Le due principali cause individuate sono i gatti, diventati troppo pantofolai e sempre meno predatori, e i veleni che sono stati vietati dalle nuove norme per la sicurezza dell'ambiente.

Ci spiegano, infatti, che sebbene si abbiano avuti molti riscontri positivi per quanto riguarda il piano ambientale, i topi hanno saputo adattarsi e cambiare le loro abitudini per sopravvivere ai pesticidi.

È proprio la grande capacità di mutazione che caratterizza questi piccoli roditori, che poi tanto piccoli non sono, come possiamo notare dalle fotografie scattate nei più diversi angoli della città.

Sono grossi, sodi ed energici, ma soprattutto capaci di sintetizzare anticorpi, capaci di renderli resistenti ai veleni.

Non tutti i topi quindi sono come quelli dei cartoni animati: non sono tutti Topolino, Bianca e Bernie o il topino di Narnia e nemmeno Geronimo Stilton. Speriamo solo che non diventino cavalli come quelli di Cenerentola!

Beatrice Colla 5BS

Le ricette!!

Per preparare questa “bomba calorica” serve davvero poco tempo ed, anche se in cucina non hai esperienza, con questa ricetta farai un figurone da “Boss” delle torte.

Ingredienti per una dozzina di muffin (perché ci piace esagerare):

- 200 gr di farina
 - 60 gr di cacao amaro
 - 190 gr di zucchero
 - mezza bustina di lievito per dolci
 - 150 ml di latte
 - 2 uova
 - 60 gr di burro
 - 100 gr di gocce di cioccolato (vengono più buoni se si rompe a scaglie una barra di cioccolato, fondente o al latte)
- Accendi il forno a 180°, in modo che quando informerai sarà già caldo.
- Inizia facendo sciogliere il burro nel microonde, poi versalo in una ciotola assieme al latte e alle uova. In un'altra ciotola mescola il cacao, la farina, lo zucchero e il lievito. Unisci i due composti e amalgama per bene, aggiungendo $\frac{3}{4}$ delle gocce di cioccolato.
- Ora devi prendere degli stampini per i tuoi muffin: puoi scegliere i classici stampini di carta, oppure una teglia preformata (coi buchi



per intenderci, che dovrai imburrare e infarinare). Se usi gli stampini di carta, fai molta meno fatica e sono più belli da servire. Quindi riempi gli stampini fino a $\frac{3}{4}$ col composto al cioccolato (e lecca quello che rimane sul cucchiaino, perché è buonissimo!), poi distribuisce su ogni muffin le gocce rimanenti, senza esagerare, altrimenti non si gonfieranno.

Cuoci per 15/20 minuti. Saranno pronti quando, infilando uno stuzzicadenti al centro, uscirà asciutto. Falli raffreddare e spolverizzali di zucchero a velo.

Saranno soffocissimi e irresistibili, ideali per gratificarsi in un freddo pomeriggio di dicembre!

Beatrice Bergaglio

Sudoku

Lo scopo del gioco consiste nello scrivere le cifre da 1 a 9 nelle caselle senza mai ripeterle nello stesso riquadro, riga o colonna.

			2	7			
		3		1	7		
	8	2			4	3	
5	7						
2			6				8
						1	5
	2	1			5	4	
		4	7		6		
			6	5			

No.2 pag.8 uscita 06/2012 *Mondo Sudoku*



TRANGLART



WWW.FACEBOOK.COM/TRANGLART

INSTAGRAM: @TRANGLART

WWW.TRANGLART.TUMBLR.COM

PER INFO:

STEFANO BENEDETTI
THOMAS PASOTTI

Liceo GALILEI

con sezione scientifica, classica,
indirizzo linguistico e scienze umane

**Via Ugo Foscolo, 15
27058 Voghera (PV)**

Progetto grafico e impaginazione: Alberto Antonini, 3BS